



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

PROVA N. 1: PAZIENTE UOMO DI 18 ANNI GIUNGE CON IMPEGNATIVA DEL MMG AL CSM. RIFERISCE DA CIRCA UN MESE DI SENTIRSI “PERSEGUITATO”, COME SE TUTTE LE PERSONE LO SEGUSSERO PER STRADA. RIPORTA INOLTRE DI FATICARE A SEGUIRE LE LEZIONI SCOLASTICHE, HA RIDOTTO I CONTATTI SOCIALI. LA MADRE, CHE LO ACCOMPAGNA IN VISITA, DICE CHE NON L’HA MAI VISTO COSÌ PRIMA, MA CHE E’ SERIAMENTE PREOCCUPATA PER LA SITUAZIONE, IL RAGAZZO STA SPESSO IN STANZA E MANGIA POCO.

INQUADRAMENTO DIAGNOSTICO E DIAGNOSI DIFFERENZIALE.

IMPOSTAZIONE TERAPIA E PROGETTO DI CURA.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI
Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284
www.aslvc.piemonte.it
posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

PROVA N. 2: PAZIENTE DONNA DI 25 ANNI, GIUNGE CON IMPEGNATIVA DEL MMG AL CSM. RIFERISCE DA CIRCA 2 SETTIMANE RIDOTTA INIZIATIVA PSICOMOTORIA E PIACERE NELLO SVOLGERE LE ATTIVITA' QUOTIDIANE, INCREMENTO DELL'ANSIA PRINCIPALMENTE AL MATTINO. LA NOTTE DORME POCO, TENDE A PENSARE MOLTO AGLI SBAGLI CHE AVREBBE COMPIUTO IN VITA. DA QUALCHE GIORNO E' A CASA IN MUTUA PERCHE' NON RIESCE A CONCENTRARSÌ AL LAVORO E SI SENTE MOLTO STANCA. LA ACCOMPAGNA IL MARITO DICENDO CHE SI PRENDE POCO CURA DELLA FIGLIA DI 8 MESI E CHE E' MOLTO PREOCCUPATO PER QUESTA SITUAZIONE.

INQUADRAMENTO DIAGNOSTICO E DIAGNOSI DIFFERENZIALE.

IMPOSTAZIONE TERAPIA E PROGETTO DI CURA.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

PROVA N. 3: PAZIENTE MASCHIO DI 30 ANNI, GIUNGE SEGNALAZIONE DA PARTE DELLE FFOO IN QUANTO AVREBBE AVUTO CONTINUE LAMENTI DA PARTE DEI VICINI DI CASA: EGLI SAREBBE SEMPRE SCONTROSO E MINACCIOSO. ALLA VISITA DOMICILIARE LA CASA APPARE IN ECCESSIVO DISORDINE, COME SE NON VENISSE PULITA DA ANNI, IL PAZIENTE PARLA MOLTO POCO E SEMBRA POCO COLLABORANTE. NON SEMBRANO ESSERE FAMIGLIARI DI RIFERIMENTO. IL PAZIENTE RIFERISCE CHE I VICINI LASCIEREBBERO CADERE DELLE POLVERI DAI BALCONI E CHE LA CASA E' SPORCA PROPRIO PER QUESTO MOTIVO. RISPONDE CON TEMPI DI LATENZA AUMENTATI ALLE DOMANDE, NON SEMPRE I NESSI ASSOCIATIVI VENGONO MANTENUTI. IL PAZIENTE NON SEMBRA ESSERE DISPONIBILE AD ASSUMERE TERAPIE.

INQUADRAMENTO DIAGNOSTICO E DIAGNOSI DIFFERENZIALE.

IMPOSTAZIONE TERAPIA E PROGETTO DI CURA.